

	DOMANDE	RISPOSTE
1	Da quando è possibile presentare domanda?	Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 13 dell'11 maggio e fino alle ore 13:00 del 25 maggio 2020.
2	In che modo è possibile fare domanda?	Esclusivamente on line collegandosi al sito www.umbriainnova.it accedendo nella sezione "registrati" ed inserendo le informazioni richieste.
3	La domanda può essere trasmessa via PEC?	No, la domanda deve essere compilata, firmata e protocollata esclusivamente on line tramite la piattaforma www.umbriainnova.it .
4	Chi deve firmare la domanda?	La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (o dal procuratore) o dal Libero professionista richiedente.
5	E' necessaria la firma digitale?	Per la fase di compilazione e protocollazione della domanda la firma digitale non è necessaria ma è preferibile. Se non si è possesso della firma digitale è consentito che la domanda generata dal sistema dopo la compilazione online sia sottoscritta con firma e caricata sul portale seguendo la procedura indicata.
6	Chi può presentare domanda e quali sono i requisiti di ammissibilità?	Possono presentare domanda a valere sul Fondo Restart, le Micro e Piccole Imprese, inclusi i liberi professionisti, i consorzi e le reti di imprese aventi soggettività giuridica, la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 e che: <ul style="list-style-type: none"> · al momento della presentazione della domanda risultino iscritte al Registro delle Imprese e abbiano Sede Operativa nel territorio della Regione Umbria, verificabile da idoneo titolo di disponibilità; · ovvero, nel caso dei Liberi Professionisti, al momento della domanda siano titolari di partita IVA attiva e abbiano Domicilio Fiscale nel territorio della Regione Umbria, verificabile da idoneo titolo di disponibilità. · siano costituite entro la data dell'1 gennaio 2020; · abbiano un fabbisogno di liquidità pari ad almeno il finanziamento richiesto in conseguenza dei danni subiti.
7	Quante domande si possono presentare in capo alla stessa azienda /soggetto?	Una domanda soltanto.
8	Cosa si intende per Fatturato o Ricavi?	Le fatture emesse o i corrispettivi.
9	Quali sono le caratteristiche del finanziamento?	<ul style="list-style-type: none"> · importo minimo 5.000,00 Euro; · importo massimo 25.000,00 Euro (comunque non superiore al 25% del fatturato anno 2019); · preammortamento: 24 mesi; · durata ammortamento: 48 mesi; · tasso di interesse: 0,5%; · rimborso: a rata mensile costante posticipata.
10	Il finanziamento erogato da Gepafin è compatibile con il prestito bancario fino a 25.000 euro garantito al 100% dal FCG?	Sì, purché l'azienda abbia avuto un fatturato nel 2019 superiore a 100.000€ e comunque nel limite complessivo del 25% del fatturato 2019.
11	Cosa viene valutato ai fini della graduatoria?	La diminuzione di fatturato registrata nel primo quadrimestre 2020 rispetto al fatturato dello stesso periodo del 2019.

12	L'ordine di presentazione delle domande ha effetti sulla graduatoria?	Nessuno.
13	Un'azienda costituita dopo il 1 gennaio 2020 può partecipare?	No.
14	Il finanziamento è concesso secondo quale regime di aiuto?	Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'Economia all'attuale emergenza del Covid - 19 (19/03/2020) e successive modifiche
15	Un'azienda che ha sede operativa fuori dal territorio della Regione Umbria può partecipare?	No.
16	Nell'ambito della definizione di Micro e Piccole imprese, con quale criterio viene conteggiato il numero di dipendenti?	<p>Il numero dei dipendenti è verificato in termini di "Unità Lavorative Annuie" (ULA) riferite all'anno 2019 come definite dal Decreto MAP:</p> <p>Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA). Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.</p>
17	Cosa si intende per Remissione del debito?	Al termine del periodo di preammortamento il beneficiario avrà diritto ad un contributo in conto esercizio espresso in termini di remissione del debito per una quota massima del 50% del finanziamento ottenuto, qualora durante questo periodo l'azienda abbia aumentato di una unità (in termini di ULA) il numero dei dipendenti occupati rispetto al 31/12/2019 e/o nel periodo fino al 31/12/2021 abbia acquistato beni finalizzati ad aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione all'emergenza Covid 19, proceduto all'acquisto di dispositivi di sicurezza individuali in relazione all'emergenza Covid 19, o sostenuto spese per l'acquisto di strumenti produttivi e tecnologici digitali.
18	Sarà necessario rendicontare le spese sostenute con il finanziamento ricevuto?	Si, ma soltanto al fine della remissione del debito come sopra richiamato.
19	Che cosa si intende per Micro e Piccola Impresa?	Si definisce « Micro Impresa » un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro; si definisce « Piccola Impresa » un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. In caso di Imprese non definibili come Imprese Autonome, il possesso dei parametri dimensionali è verificato sommando i dati delle Imprese collegate e, pro quota, delle Imprese associate

20	Che cosa si intende per impresa in difficoltà?	<p>In conformità al comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le PMI che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; - nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; - qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; - qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.
21	Le aziende agricole possono fare domanda?	No, il bando è riservato al settore extra agricolo.
22	In che misura un'azienda che ha già ottenuto un finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 può chiedere anche l'intervento del Bando Re-Start?	I due interventi cumulati (Banca/Fondo Centrale di Garanzia e Bando Re-Start) non possono superare il 25% del fatturato del 2019, sempre nell'ambito di 25.000€ massimo per ciascun intervento.
23	Se una impresa con fatturato 2019 di 100.000€ ha già ottenuto dal canale bancario (con garanzia del Fondo Centrale di Garanzia PMI L662/96) il prestito da 25.000 euro, può presentare comunque domanda al Bando Re-start qualora procedesse ad estinguere anticipatamente il prestito bancario entro la data di presentazione della domanda di accesso al Fondo medesimo? In caso affermativo, come deve affermare questa situazione in autocertificazione?	<p>NO, se il finanziamento è già stato erogato e la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia è già stata concessa, non è possibile procedere con altra domanda al Bando RE Start.</p> <p>Qualora però il finanziamento bancario fosse stato solo deliberato dalla Banca e la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia non fosse stata ancora concessa, il richiedente può rinunciare al finanziamento e alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia e con ciò all'aiuto ad essa connesso.</p>
24	Un'azienda che avuto un fatturato nel 2019 inferiore a 20.000€ può partecipare al Bando?	No, perché il Bando Re-Start prevede la concessione di un prestito non superiore al 25% del fatturato 2019, ma con un massimo di 25.000€ e con un minimo di 5.000€.
25	Ai fini della remissione del debito, da quando deve partire la nuova assunzione di una unità dipendente (ULA)? E' necessario che sia una assunzione a tempo indeterminato?	Il Bando fa riferimento agli assunti dopo il 31/12/2019. Non è necessario che il contratto di assunzione sia a tempo indeterminato ma, facendo riferimento alle ULA, la nuova unità lavorativa deve essere in forza almeno sino alla fine del periodo di preammortamento del prestito. Sono esclusi dal conteggio i dipendenti assunti nel periodo di preammortamento con contratto a tempo determinato con durata inferiore a 12 mesi.
26	Ai fini della rendicontazione per la remissione del debito, da quando l'impresa può cominciare a sostenere le spese per investimenti/acquisti?	Ai fini della remissione del debito, saranno ritenute ammissibili le spese/investimenti sostenuti ai sensi del Bando Art. 8 punto b, dalla data di erogazione del prestito e fino al 31/12/2021.

27	Rientrano tra le spese ammissibili per la remissione del debito anche eventuali consulenze per la creazione e la pubblicizzandone tramite attività di SEO di siti internet dell'impresa?	si, se rientrano tra le immobilizzazioni comprese nel registro dei beni ammortizzabili (punto b1 e b3 Art. 8 del Bando Re-Start).
28	Eventuali investimenti realizzati con il ricorso al leasing sono ammissibili ai fini della remissione del debito?	Tra le spese rendicontabili quali "investimenti in strumenti produttivi" è possibile includere anche i beni acquisiti mediante contratto di leasing finanziario, stipulato tra la data di erogazione del finanziamento "Re-Start" ed il 31 dicembre 2021 , dietro presentazione della fattura emessa dal fornitore del bene alla società di leasing.
29	Per verificare la riduzione del fatturato il Bando mette a confronto il fatturato del primo quadrimestre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. Nel caso in cui un'azienda fosse costituita dopo il 1 gennaio 2019, cosa si deve prendere a riferimento?	Nel caso di una azienda costituita dopo il primo gennaio 2019, si deve prendere a riferimento la media giornaliera del fatturato del 2019 moltiplicata per 120.
30	Se 2019 l'azienda non ha fatturato nulla può partecipare al Bando?	no, perché l'ammontare del prestito concesso a valere sul Bando Re-Start è pari al 25% del fatturato 2019, con un massimo di 25.000€
31	Come devono essere certificati i decrementi dei ricavi?	è sufficiente l'autocertificazione.
32	Gli studi professionali emettono fattura all'atto del pagamento e pertanto per certificare i dati si rispettata la competenza temporale evidenziata in fattura del ricavo effettivamente incassato nel periodo preso a campione?	Si prende la data della fattura/corrispettivi.
33	Quali sono gli investimenti elegibili ai fini della remissione del debito?	sono elegibili tutti gli investimenti che rientrano tra i beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili (vedi Art 8 punto b1 e b3 del Bando) e che siano attinenti all'attività produttiva dell'impresa.
34	Un'azienda che ha registrato nel primo quadrimestre 2020 un incremento dei ricavi rispetto al 2019, può partecipare al Bando e attinenti all'attività produttiva svolta dal richiedente.?	Si, ma essendo la graduatoria degli aventi diritto basata sulla decrescita del fatturato 2019/2020 di fatto sarà molto difficile che possa rientrare in graduatoria utile.
35	L'azienda che ha omesso dei versamenti contributivi, può accedere al bando?	No, l'azienda deve autocertificare la regolarità contributiva; per tutte le domande ricevute il gestore acquisirà il DURC.
36	Se l'azienda non ha registrato alcun fatturato nel primo quadrimestre 2019, può comunque accedere al Bando?	si, l'importante è che abbia comunque fatturato nell'anno 2019
37	Può partecipare un'impresa che è iscritta al Registro delle Imprese ma non ha ancora dichiarato l'inizio attività in Camera di Commercio?	L'impresa deve essere costituita ed operativa prima del 1 gennaio 2020.
38	Nel caso di una snc che da statuto prevede i poteri di firma in capo a tutti i soci congiuntamente, la domanda al Bando Re Start deve essere firmata da tutti soci?	Si, a meno che non venga prodotta una procura (in carta libera da allegarsi alla domanda) con la quale i soci delegano uno di loro a firmare la domanda e tutti gli allegati. Dovrà comunque allegarsi i documenti di riconoscimento di tutti i titolari effettivi.

39	Sono ammissibili le associazioni sportive dilettantistiche?	Si ma solo se esercitano un'attività economica e sono iscritte nel Registro delle Imprese Italiano e i Liberi Professionisti.
40	A cosa corrisponde la data di costituzione?	La data di costituzione corrisponde: a) per le imprese individuali, con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; b) per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo; c) per le società di capitali, i consorzi e le reti di imprese con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; d) per i liberi professionisti, con la data di inizio attività indicata nel Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)".
41	Cosa accade se è stata dichiarata nella domanda una diversa residenza del firmatario rispetto a quella riportata nel documento di identità in corso di validità presentato? E' necessario aggiornare il documento di identità?	In caso di variazione di residenza durante il periodo di validità della carta d'identità non è previsto né l'aggiornamento dell'indirizzo indicato sulla carta d'identità, né un nuovo rilascio del documento.
42	Che cosa si intende per fatturato?	ricavi da fatture emesse o corrispettivi del periodo di riferimento
43	Una micro impresa con patrimonio netto contabile negativo può partecipare al Bando?	No, la micro impresa rientra nel concetto di PMI e quindi valgono i criteri richiamati per le imprese in difficoltà di cui al Reg. richiamato (art 2 comma 1). Le imprese in difficoltà finanziaria sono escluse dal bando.
44	Nel caso del bando Re-start sono previste garanzie personali a presidio del prestito?	Non è prevista l'acquisizione di garanzie reali o personali.
45	Che cosa si intende per "esposizioni classificate come sofferenze ai sensi della disciplina bancaria?	La Segnalazione "a sofferenza" in Centrale dei Rischi riguarda esclusivamente le esposizioni "per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario" (cfr. Circolare 139/1991 della Banca d'Italia)
46	Come andrà calcolato il fatturato del primo quadrimestre 2019 nel caso in cui l'azienda nel corso dell'anno sia stata interessata da operazioni straordinarie di fusione, incorporazione, scissione, trasformazione?	Qualora nel corso dell'anno 2019 l'impresa richiedente sia stata interessata da operazioni di trasformazione, fusione, incorporazione, scissione, per il calcolo della variazione del fatturato verranno utilizzate le modalità di calcolo previste, all'articolo 5 dell'Avviso pubblico, per le imprese con data inizio attività successiva al 1 gennaio 2019, intendendosi per data di inizio attività la data dell'operazione di trasformazione, fusione, incorporazioni, scissione.